



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

Istituzione della Segreteria Tecnica ai sensi dell'art. 2, comma 4 del Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “Procedura per l'assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro” - Bando per il conferimento del titolo per il 2027

LA DIRETTRICE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, concernente “*Regolamento recante organizzazione e finanziamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegni annualmente ad una città italiana il titolo di “Capitale italiana del libro” che è conferito all’esito di un’apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro della cultura, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398, recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di Capitale italiana del libro*”, e in particolare l’articolo 2, comma 4, in cui si dispone che la Giuria valutatrice “è assistita da un’apposita Segreteria tecnica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*” e, in particolare, l’allegato 5 (“*Unità dirigenziali non generali, e relative attribuzioni, dei dipartimenti e degli uffici dirigenziali di livello generale dell’amministrazione centrale del Ministero*”) che, tra le competenze del Dipartimento per le attività culturali, annovera la cura della procedura per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro»;

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2025, rep. 208, recante “*Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero della cultura*”;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della cultura, emanato con decreto ministeriale n. 402 del 31 ottobre 2025, recante “*Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2026 e per il triennio 2026 -2028*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 31 dicembre 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 21 gennaio 2026, n. 24, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2026 al n. n. 228, recante “*Decreto di assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni*”;

CONSIDERATO che nel suindicato decreto ministeriale 24/2026, il capitolo 2095, PG1, E.F. 2026, denominato “*Spese per le attività connesse al conferimento del titolo di Capitale italiana del libro*” è assegnato alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali, afferente al Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Ministro della cultura n. 30 gennaio 2026, n. 43 di Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028;

VISTO il decreto direttoriale del Dipartimento per le attività culturali, rep. 2, del 17 febbraio 2026, recante “*Bando per il conferimento per l’anno 2027 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020, n. 398*”;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2025, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 7 maggio 2025 al foglio n. 889, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Passarelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Biblioteche e istituti culturali ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, stabilito nel suindicato Bando, è stata fissata al 18 aprile 2026;

RILEVATA l'esigenza di costituire una Segreteria tecnica al fine di supportare adeguatamente la Giuria nella selezione della città "Capitale italiana del libro" 2027 nell'espletamento delle sue funzioni;

DECRETA

Art. 1- Istituzione e composizione della Segreteria tecnica

1. È istituita presso il Dipartimento per le attività culturali la Segreteria tecnica a supporto della Giuria valutatrice delle candidature per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2027 (d'ora in poi la Segreteria tecnica).

2. La Segreteria tecnica è composta come segue:

- dott.ssa Silvia Rossi, funzionario amministrativo e responsabile del procedimento, in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali, nel ruolo di coordinatore;
- dott.ssa Rosella Iammarile, funzionario amministrativo, in servizio presso la Direzione generale Biblioteche e istituti culturali;
- dott. Marco Buonocore, assistente amministrativo, in servizio presso il Dipartimento per le attività culturali.

La Segreteria tecnica è supportata da Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. (dott.ssa Elda Baccarini e dott.ssa Paolina Baruchello).

3. La composizione della Segreteria tecnica potrà essere rimodulata con successivi decreti del Dipartimento.

Art. 2 - Compiti della Segreteria tecnica

1. La Segreteria tecnica supporta la Giuria per la selezione della "Capitale italiana del libro" per l'anno 2027 (d'ora in poi la Giuria) nell'espletamento delle sue funzioni. In particolare:

- a) raccoglie e organizza le candidature pervenute per il conferimento del titolo di "Capitale italiana del libro", provvedendo alle esigenze istruttorie e di documentazione della Giuria valutatrice;
- b) provvede alla verifica amministrativa dell'insussistenza di cause ostative alla partecipazione dei Comuni candidati alla selezione;
- c) cura, in caso di necessità, procedimenti di soccorso istruttorio;
- d) svolge, avvalendosi del Centro per il libro e la lettura, la verifica della rispondenza di quanto dichiarato nei *dossier* di candidatura con le attività svolte dai Comuni nell'ambito dei "Patti locali per la lettura" e per l'ottenimento del riconoscimento di "Città che legge";
- e) acquisisce le dichiarazioni ai fini dell'accertamento del requisito dell'assenza di rapporti di collaborazione di alcun genere, nei due anni precedenti all'insediamento della Giuria, dei suoi componenti con i Comuni che hanno presentato la propria candidatura e dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse e/o incompatibilità rispetto ai medesimi Comuni;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

- f) provvede all'organizzazione delle riunioni della Giuria, in presenza, presso la sede del Dipartimento per le attività culturali, sita in Roma, via del Collegio Romano 27, ovvero a distanza, in via telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona;
- g) fornisce informazioni sulle modalità di svolgimento e sul rimborso delle spese delle eventuali trasferte ai componenti della Giuria e provvede all'istruttoria per il rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute dai medesimi componenti per partecipare alle eventuali riunioni in presenza presso la sede del Dipartimento;
- h) fornisce supporto amministrativo ed eventuali attività di consulenza tecnica funzionali allo svolgimento dell'attività della Giuria;
- i) provvede all'organizzazione degli incontri pubblici di presentazione e approfondimento (c.d. "audizioni") dei progetti finalisti in presenza, o, in alternativa, a distanza, in via telematica, in forma simultanea e in modalità sincrona, secondo il cronoprogramma definito dalla Giuria, convocando i relativi Comuni, ai quali fornisce informazioni in merito;
- j) coadiuva la Giuria nella redazione degli atti di resoconto dei lavori, presenziando alle suddette riunioni, sia in presenza che a distanza;
- k) assiste la Giuria nell'elaborazione della relazione finale da sottoporre al Ministro della cultura.

2. La Segreteria tecnica, a seguito della raccomandazione della Giuria al Ministro circa la candidatura del Comune ritenuta più idonea al titolo di "Capitale italiana del libro" per l'anno 2027, trasmette al Responsabile del procedimento, per il seguito di competenza, gli atti di resoconto prodotti dalla Giuria nonché la raccomandazione in parola.

Art. 3 - Durata e modalità delle attività della Segreteria tecnica

- 1. La Segreteria tecnica conclude la sua attività contestualmente a quella della Giuria, fatto salvo il supporto da garantirsi al Responsabile del procedimento in caso di eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi concernenti il procedimento di selezione.
- 2. La partecipazione alla Segreteria tecnica è a titolo gratuito e non dà diritto a compensi, gettoni di presenza, indennità, spese o emolumenti comunque denominati.
- 3. I componenti della Segreteria tecnica sono tenuti ad assicurare l'efficace, corretto e tempestivo completamento dell'incarico senza trascurare i doveri di ufficio.

Art. 4 - Disposizioni finali

- 1. I componenti della Segreteria tecnica, nell'assicurare la massima riservatezza delle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività di supporto alla Giuria, sono autorizzati al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura di selezione a "Capitale italiana del libro" per l'anno 2027.

LA DIRETTRICE GENERALE
(dott.ssa Paola PASSARELLI)